

VareseNews

In viaggio con Ginetto Grilli: “Vorrei viaggiare verso la mia fanciullezza”

Pubblicato: Martedì 25 Giugno 2019



Le celebrazioni per il patrono della città, San Giovanni Battista, sono già iniziate da qualche giorno: sabato, con il concerto per il Patrono del Corpo Musicale Pro Busto diretto dal maestro **Franco Conetta**, e domenica con l’animazione del centro cittadino (la piazza principale e Via Milano) da parte di Arti e Sapore del Nord-Ovest.

La parte più “civica” della festa è iniziata solo dopo la Santa Messa nella basilica di San Giovanni, doppia perché Monsignor **Claudio Livetti** ha festeggiato quest’anno il 65esimo anniversario di ordinazione sacerdotale. Presenti tutti i parroci e i sacerdoti della città, il sindaco Emanuele Antonelli, gli assessori **Gigi Farioli** e **Manuela Maffioli** e alcuni consiglieri. A riempire i banchi della chiesa ci hanno pensato poi i ragazzi dell’oratorio San Luigi.

La festa è poi continuata nella Sala Monaco della biblioteca civica, con la presentazione del libro “In Viaggio con Ginetto- storie di riconoscenza a un maestro nella cultura e nella vita” a cura di **Marilena Lualdi**. Un viaggio appunto, un omaggio al bustocco benemerito di quest’anno **Ginetto Grilli**, poeta dialettale e cultore della lingua e delle tradizioni bustocche.

«Oggi è il giorno in cui- dice l’assessore alla cultura Maffioli- l’amministrazione ringrazia i cittadini che si sono distinti in ogni ambito della vita quotidiana, dando un senso più profondo alla proprio esistenza e tenendo alta la bandiera della città. Tenere vivo questo senso di appartenenza passa dalla

valorizzazione della storia, delle tradizioni linguistiche, culinarie o popolari che siano: posso dire con orgoglio che a Busto lo facciamo bene, grazie all'apporto di un Tavolo Identità che unisce varie realtà importanti. La città dirà grazie a Ginetto, nella sua persona ma soprattutto a quello che rappresenta. In ultimo vorrei ringraziare il personale della biblioteca che ha aperto per noi, e tutto il personale del Comune, che spesso butta il cuore oltre l'ostacolo per realizzare ciò che noi pensiamo».

La parola è passata poi all'autrice del libro, Marilena Lualdi: «Esprimo la mia enorme gratitudine a Ginetto e al Tavolo identità per aver creduto in questo progetto e a **Chiara Massazza**, vero motore del viaggio che siamo andati a scrivere. Abbiamo volutamente lasciato l'ultimo capitolo in bianco, così che ognuno possa scrivere il proprio viaggio e sentirsi un po' parte del progetto. Segnalo inoltre la copertina, disegnata da Silvia Cassani, 15enne autistica che ha saputo sintetizzare lo spirito di Ginetto e della città, visti colori (bianco e blu, connessione trasversale tra il volumetto e la cultura sportivo-popolare della Pro Patria)».

Un po' imbarazzato ma sempre pimpante, Ginetto Grilli si tiene il meglio per la grande serata del Manzoni, racconta la sua interpretazione del viaggio: «Un viaggio che mi piacerebbe fare è quello nella mia fanciullezza, quando partivo da Sacconago per giocare il lotto a Suor Letizia. A piedi sotto il sole, arrivavo a San Rocco facevo merenda nella sua penombra. Questo è stato il primo mio viaggio vero, che iniziava a prendere le sembianze di un percorso più grande. Spero tanto in un Rinascimento Bustocco, questo è un appello a tutti i poeti che mi conoscono», per poi dirsi pronto ad accogliere un altro appello, fatto dalla madre di Silvia Cassani, la dottoressa Chiara De Bernardi: «Silvia è una persona che si esprime con le immagini, riesce a catturare espressioni, emozioni e verità di quello che disegna. Alle elementari Chicca Gallazzi, ha avuto la possibilità di illustrare i Promessi Sposi, ne era uscito un piccolo libretto che poi non è stato pubblicato: mi piacerebbe tradurne alcune parti in bustocco per poi darlo alle stampe, con il fine di accendere un faro sulla poesia che ci può cogliere in tutte le sfaccettature della vita».

di [Francesco Castiglioni](#)